



COMUNE DI SESTO ED UNITI

PROVINCIA DI CREMONA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ESERCIZI 2012-2013-2014

Approvata con deliberazione C.C. n.18 del 29/06/2012

INDICE GENERALE

Indice generale.....	2
Premessa.....	4
Sezione 1.....	5
1.1 – Popolazione.....	6
1.2 – Territorio.....	8
1.3 – Servizi.....	9
1.3.1 - Personale.....	9
1.3.2 – Strutture.....	11
1.3.3 – Organismi gestionali.....	13
1.3.4 – Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	16
1.3.5 – Funzioni esercitate su delega.....	18
1.4 – Economia insediata.....	19
Sezione 2.....	21
2.1 – Fonti di finanziamento.....	22
2.1.1 – Quadro riassuntivo.....	22
2.2– Analisi delle risorse.....	24
2.2.1 – Entrate tributarie.....	24
2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti.....	29
2.2.3 – Proventi extratributari.....	32
2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	37
2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	39
2.2.6 – Accensione di prestiti.....	41
2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	44
Sezione 3.....	46
3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente	47
3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	47
3.3 – Quadro generale degli impieghi per programma.....	48
Programma numero 1 'ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE'.....	49
Descrizione del programma.....	49
Motivazione delle scelte.....	49
Finalità da conseguire.....	49
Risorse umane da impiegare.....	50
Risorse strumentali da utilizzare.....	50
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	50
.....	50
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1.....	51
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1.....	52
Programma numero 2 'PATRIMONIO - TERRITORIO -AMBIENTE'.....	54
Descrizione del programma.....	54
Motivazione delle scelte.....	54
Finalità da conseguire.....	54
Risorse umane da impiegare.....	55

Risorse strumentali da utilizzare.....	55
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	56
.....	56
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2.....	57
Spesa prevista per la realizzazione del programma 2.....	58
Programma numero 3 'CULTURA ED ATTIVITA' SOCIALI'.....	60
Descrizione del programma.....	60
Motivazione delle scelte.....	60
Finalità da conseguire.....	60
Risorse umane da impiegare.....	62
Risorse strumentali da utilizzare.....	62
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	62
.....	62
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3.....	63
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3.....	64
Programma numero 4 'GESTIONE 'CASA SOGGIORNO NOLLI-PIGOLI'.....	65
Descrizione del programma.....	65
Motivazione delle scelte.....	65
Finalità da conseguire.....	65
Risorse umane da impiegare.....	65
Risorse strumentali da utilizzare.....	66
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	66
.....	66
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4.....	67
Spesa prevista per la realizzazione del programma 4.....	68
3.9 – Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	69
Sezione 4.....	70
4.1 – Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	71
4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	72
Sezione 5.....	73
5.2 – Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal consiglio per l'anno 2010.....	74
Sezione 6.....	79

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Si pensi ai decreti legislativi previsti dalla Legge Delega n.42/2009 in materia di Federalismo Fiscale, legge più volte ritoccata, e alla legge n.122/2010 in materia di gestioni associate delle funzioni fondamentali dei Comuni, la cui scadenza è stata più volte prorogata (ad oggi al 30 settembre 2012) e che sta presentando non pochi problemi di applicazione, oltre alla legge 183/2011 che sottopone, a decorrere dall'esercizio 2012 al Patto di stabilità, anche i Comuni con popolazione compresa tra i 1001 e i 5000 abitanti.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

SEZIONE 1

**Caratteristiche generali della
popolazione, del territorio,
dell'economia insediata e dei
servizi dell'ente**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2001		2808
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		3000
	Di cui:	
	Maschi	1459
	Femmine	1541
	Nuclei familiari	1209
	Comunità / convivenze	1
1.1.3 – Popolazione all' 01.01.2010		2967
1.1.4 – Nati nell'anno		23
1.1.5 – Deceduti nell'anno		26
	Saldo naturale	-3
1.1.6 – Immigrati nell'anno		117
1.1.7 – Emigrati nell'anno		81
	Saldo migratorio	36
1.1.8 – Popolazione all' 31.12.2010		3000
	Di cui:	
1.1.9 – In età prescolare (0 / 6 anni)		192
1.1.10 – In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		0
1.1.11 – In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		411
1.1.12 – In età adulta (30 / 65 anni)		1637
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		552
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	10,00%
	2007	7,00%
	2008	9,00%
	2009	7,00%
	2010	8,00%
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	10,00%
	2007	11,00%
	2008	10,00%
	2009	10,00%
	2010	9,00%

1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	4347
Entro il	0

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:

SCUOLA MEDIA INFERIORE

1.1.18 – Condizione socio-economica delle famiglie:

BUONA

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq. : **26,5**

1.2.2 – Risorse idriche

Laghi n° : **0**

Fiumi e torrenti n° :

0

1.2.3 - Strade

Statali km:	10,4	Provinciali km:	3,8	Comunali km:	33,1
Vicinali km:	1,7	Autostrade km:	0		

1.2.4 – Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato si nc Delibera C.C. n.02 del 29/01/2010

Piano regolatore approvato si nc Delibera C.C. n.25 del 13/09/2011

Programma di fabbricazione si nc ...

Piano edilizia economica e popolare si nc ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali si nc ...

Artigianali si nc ...

Commerciali si nc ...

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

nc

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	0
P.I.P.	0	0

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
CAT. A-B-C	57	49
CAT. D	6	5

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2010

di ruolo	54
fuori ruolo	0

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
CAT. D	Istruttore direttivo	1	1

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
Cat. D	Istruttore direttivo	1	1
Cat. C	Istruttori	2	2

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
Cat. D	Istruttore direttivo	1	1

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
Cat. C	Istruttore	2	2

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.2.1 – Asili nido	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.2 – Scuole materne	n° 2	posti n° 86	posti n° 86	posti n° 90	posti n° 90
1.3.2.3 – Scuole elementari	n° 1	posti n° 177	posti n° 184	posti n° 190	posti n° 190
1.3.2.4 – Scuole medie	n° 1	posti n° 160	posti n° 160	posti n° 190	posti n° 190
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	n° 1	posti n° 72	posti n° 72	posti n° 72	posti n° 72
1.3.2.6 – Farmacie Comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 – Rete fognaria in km					
- bianca		0	0	0	0
- nera		0	0	0	0
- mista		0	0	0	0
1.3.2.8 – Esistenza depuratore		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc
1.3.2.9 – Rete acquedotto in km		0	0	0	0
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini		n° 10 hq 6,55	n° 0 hq 6,55	n° 0 hq 6,55	n° 0 hq 6,55
1.3.2.12 – Punti di illuminazione pubblica		n° 489	n° 489	n° 489	n° 489
1.3.2.13 – Rete gas in km		4,9	4,9	4,9	4,9
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali		14006,57	15000	15000	15000
- civile					
- industriale		0	0	0	0
- racc. diff. ta		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> nc
1.3.2.15 – Esistenza discarica		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> nc	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> nc	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> nc	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> nc
1.3.2.16 – Mezzi operativi		n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
1.3.2.17 – Veicoli		n° 15	n° 15	n° 15	n° 15
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> nc	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> nc	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> nc	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> nc
1.3.2.19 – Personal computer		n° 26	n° 36	n° 36	n° 36
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)		n.1 palestra scolastica- n.1 campo calcio- n.2 campi tennis- n.2 aree ecologiche – n.4 cimiteri			

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- ➔ I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- ➔ I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- ➔ I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
1.3.3.1 – Consorzi	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.2 – Aziende	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.3 – Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 – Società di capitali	n°	4	n°	4	n°	4	n°	4
1.3.3.5 – Concessioni	n°	7	n°	7	n°	7	n°	7

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i Convenzione (ex Consorzio) di Segreteria

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n°. tot e nomi)
n.02 (Grumello Cr.se ed Uniti e Robecco d'Oglio)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda Azienda Sociale del Cremonese

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i
Comune di Cremona e altri Comuni del Cremonese

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

...

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Padania Acque Servizi spa – GE.S.CO. Spa – A.S.P.M. Servizi Ambientali srl

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

Comuni del Cremonese e Comune di Soresina per A.S.P.M.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Distribuzione e vendita gas metano – Manutenzione impianti pubblica illuminazione e vendita energia elettrica anche da impianti fotovoltaici – Accertamento e riscossione COSAP e IMPOSTA PUBBLICHE AFFISSIONI - Riscossione TARSU e ICI ed entrate patrimoniali- Gestione LAMPADE VOTIVE – Accertamento e riscossione coattiva ICI e riscossione coattiva ICI e riscossione coattiva SANZIONI CDS

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

ENEL RETE GAS – BLUENERGY GROUP – ENEL SOLE – EUWATT SESTO srl – Ditta ICA SRL – EQUITALIA spa- LOVUCRE – AREARISCOSSIONI spa – ENEL ENERGIA -

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

...

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

n.01 Convenzione con il Comune di Acquanegra Cr.se per la gestione dei servizi scolastici della scuola primaria

n.01 Convenzione con il Sistema Bibliotecario Casalasco -Cremonese per la gestione dei servizi della biblioteca comunale

n.01 Convenzione con il Comune di Cremona per il servizio di cattura e custodia cani accalappiati

n.01 Convenzione con l' A.L.E.R. di Cremona per la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica

n.01 Convenzione con il Comune di Cremona per il servizio di telesoccorso a persone residenti

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

Collettamento acque reflue al depuratore centralizzato di Cremona

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Cremona (Ente responsabile A.ATO) – A.E.M. Spa di Cremona – Comuni di Acquanegra Cr.se – Grumello Cr.se ed Uniti - Spinadeso

Impegni di mezzi finanziari

Euro 1.662.838,00=

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

23/09/2005

1.3.4.1 – Accordo di programma

Oggetto

Collettamento acque reflue di Casanova del Morbasco al depuratore centralizzato di Cremona

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Cremona (Ente responsabile A.ATO) –

Impegni di mezzi finanziari

Euro 198.500,00=

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

19/06/2006

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata del Patto territoriale

...

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

Protocollo d'intesa per trasporto alunni Comune di Spinadesco

Altri soggetti partecipanti

COMUNE DI SPINADESCO

Impegni di mezzi finanziari

Euro 34.000,00

Durata

A.S. 2006/2007 E SEGUENTI

Indicare la data di sottoscrizione

02/02/2007

1.3.4.3 – Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

Gestione e manutenzione sottopasso località Casanova del Morbasco

Altri soggetti partecipanti

PROVINCIA DI CREMONA

Impegni di mezzi finanziari

Euro 90.000,00 (in unica soluzione esercizio 2009)

Durata

99 anni dalla sottoscrizione

Indicare la data di sottoscrizione

31/08/2009

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi ...
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi ...
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

...

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

**Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (*1)
Situazione alla data del 31/12/2010**

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura	27	
Industrie Alimentari	4	
Industrie Tessili	0	
Industrie Legno	2	
Editoria e Stampa	0	
Fabbricazione Prodotti Chimici	1	
Produzione di Metalli e loro Leghe	0	
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori	0	
Imprese Edili	2	
Alberghi e Ristoranti	7	
Sanità e altri servizi Sociali	1	
Istruzione	4	
Altri Servizi Pubblici	4	
Imprese non rientranti nelle altre categorie	4	
	15	
TOTALE	71	0

Fonte:

(*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (*1)

Situazione alla data del _____

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura		
Industrie Alimentari		
Industrie Tessili		
Industrie Legno		
Editoria e Stampa		
Fabbricazione Prodotti Chimici		
Produzione di Metalli e loro Leghe		
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori		
Imprese Edili		
Alberghi e Ristoranti		
Sanità e altri servizi Sociali		
Istruzione		
Altri Servizi Pubblici		
Imprese non rientranti nelle altre categorie		
TOTALE	0	0

Fonte:

(*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	7	
	1	2	3	4	5	6	7	
Tributarie	885.453,24	905.114,76	1.441.597,00	1.562.243,00	1.562.243,00	1.527.243,00	8,37%	
Contributi e trasferimenti correnti	614.389,01	658.834,39	849.484,00	994.670,00	993.499,00	993.499,00	17,09%	
Extratributarie	3.213.868,71	3.243.538,22	3.454.226,00	3.521.577,00	3.536.797,00	3.558.978,00	1,95%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.713.710,96	4.807.487,37	5.745.307,00	6.078.490,00	6.092.539,00	6.079.720,00	5,80%	
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.713.710,96	4.807.487,37	5.745.307,00	6.078.490,00	6.092.539,00	6.079.720,00	5,80%	

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	2° anno successivo		7	
					1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	237.687,02	114.019,53	931.020,00	830.530,00	151.000,00	151.000,00	-10,79%	
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
▪ Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	237.687,02	114.019,53	931.020,00	830.530,00	151.000,00	151.000,00	-10,79%	
Riscossione di crediti	0,00	88.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00%	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	88.900,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00%	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	4.951.397,98	5.010.406,90	6.676.327,00	7.209.020,00	6.243.539,00	6.230.720,00	7,98%	

2.2- ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	599.013,24	618.524,76	775.102,00	694.909,00	694.909,00	689.909,00	-10,35%
Tasse	284.900,00	284.900,00	294.800,00	324.800,00	324.800,00	294.800,00	10,18%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	1.540,00	1.690,00	371.695,00	542.534,00	542.534,00	542.534,00	45,96%
TOTALE	885.453,24	905.114,76	1.441.597,00	1.562.243,00	1.562.243,00	1.527.243,00	8,37%

2.2.1.2 - Imposta municipale propria

ALIQUOTE IMU	GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
IMU I^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00
IMU II^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00
Fabbricati produttivi	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

L'approvazione delle tariffe costituisce presupposto per la formazione del bilancio (art.54 – comma 1 – del D.Lgs. 446/1997). Con l'entrata in vigore del D.L. 2/03/2012, n.16 (decreto semplificazione fiscale) convertito nella legge 26/04/2012, n.44, è stata abrogata la sospensione della possibilità di variare le aliquote delle imposte, tasse e contributi da parte dei Comuni.

Con il D.L. 6/12/2011, n.201 convertito nella legge 22/12/2011, n.214 (decreto salvaItalia) è stata anticipata in via sperimentale a decorrere dal 2012 e fino al 2014, l'istituzione dell'Imposta municipale propria (IMU) che sostituisce l'ICI e l'IRPEF fondiaria.

Il predetto decreto dispone inoltre che per gli anni 2012-2013-2014 il fondo sperimentale di riequilibrio è alimentato anche dalla compartecipazione IVA la cui ripartizione avverrà sulla base di criteri di riequilibrio/perequativi e non più in riferimento al territorio su cui si è determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo fiscale.

Il decreto 201/2011 inoltre istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in sostituzione della TARSU.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

..

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMU:

La simulazione dell'imposta ad aliquota base per tutti i cespiti, calcolata sulle rendite e valori catastali acquisiti da Arealiscossioni spa sulla base della banca dati riferita all'anno 2007, anno per cui è ultimata l'attività di verifica ICI violazioni da parte della ditta medesima e ultimo anno di versamento dell' ICI per abitazione principale e relative pertinenze, evidenziava un possibile accertamento pari a totali Euro 393.112,59= al netto della quota Statale. Il gettito presunto presenta alcune incertezze, in particolare:

- Abitazione principale: detrazione per ogni figlio di età inferiore a 26 anni;
- Fabbricati rurali: in precedenza erano esenti da ICI pertanto non esiste uno storico del gettito.

Il totale del gettito presunto doveva tenere conto della riduzione del fondo di riequilibrio previste dall'art.28 – commi 7 e 9 – nonché dall' art.13 – comma 17 – del D.L. 201/2011), che risultavano pari ad Euro 76.214,00=.

L'art.13 – comma 12 bis – dispone che per il 2012 i Comuni scrivono in Bilancio di previsione l'entrata da imposta municipale propria in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze per ciascun Comune, di cui alla tabella pubblicata sul sito internet www.finanze.gov.it . I dati sono stati resi noti il 21/04/2012 e aggiornati il 14/05/2012.

Per il Comune di Sesto è stato stimato il seguente gettito AD ALIQUOTA BASE:

Abitazione principale e pertinenze al netto dell'ulteriore detrazione figli Euro 52.781,00=
 Altri immobili (quota Comune) Euro 327.605,00=
TOTALE Euro 380.386,00=

La stima del Ministero si discosta di Euro 13.000,00= circa rispetto alla stima effettuata dall'ufficio tributi.

Entrambe le stime hanno evidenziato che ad aliquota base, il gettito non è sufficiente a garantire gli equilibri del bilancio 2012.

Gli effetti finanziari derivanti dall'applicazione dell' IMU e dalle altre disposizioni normative correlate ai trasferimenti Statali, hanno comportato una differenza negativa rispetto al bilancio assestato del 2011 pari ad Euro 48.354,00=.

Occorre evidenziare inoltre che già nel 2011 il Comune di Sesto aveva subito una riduzione dei trasferimenti Statali per effettivi Euro 110.000,00= circa ed una minore entrata di Euro 96.000,00= rispetto alle previsioni iniziali di bilancio.

A seguito di tale il Consiglio Comunale in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, aveva deliberato l'effettuazione di variazioni di bilancio con ripresa di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti.

Per garantire la copertura finanziaria delle spese correnti previste nel bilancio 2012 e gli equilibri di bilancio si propone quindi l'applicazione delle detrazioni di base e delle seguenti aliquote IMU:

Tipologia immobile	Aliquota
Abitazione principale e pertinenze	0,40%
Rurali strumentali	0,20%
Terreni	0,90%
Aree fabbricabili	0,90 %
Altri fabbricati	0,90%

Si intende inoltre applicare la disciplina prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, ai sensi dell'art.13 – comma 10 – del D.L. n.201/2011 come modificato dall'art.4 del D.L. n.16/2012;

Con le predette aliquote e detrazioni il gettito IMU presunto per la quota di competenza comunale risulta il seguente:

Abitazione principale e pertinenze al netto dell'ulteriore detrazione figli	Euro	45.632,00=
Altri immobili (quota Comune)	Euro	473.443,00=
TOTALE	Euro	519.075,00=

TARSU

L'art. 14- comma 7 – del D.Lgs. 23/2010 stabilisce che sino alla revisione della disciplina relativa alla gestione dei rifiuti solidi urbani, continuano ad applicarsi i regolamenti comunali adottati in base alla normativa concernente la TARSU. Per il 2012 con delibera G.C. n.70 del 21/05/2012, sono state confermate le tariffe deliberate per il 2011 con un previsto gettito pari ad Euro 268.000,00= oltre 10% addizionali per un totale di Euro 294.800,00= e un previsto tasso di copertura delle spese (Totale Euro 376.070,00=) pari al 78,4%.

Per il 2013 e 2014 è stato previsto il medesimo gettito in attesa di chiarimenti in merito al nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (RES/TRES), istituito a decorrere dal 01/01/2013 con l'art.14 del decreto legge 201/2011 (SalvaItalia) e che sostituirà la TARSU.

E' in corso la procedura per affidare tramite gara il servizio di accertamento e riscossione TARSU violazioni per gli anni non ancora prescritti (2007 e seguenti) Per tale attività è stata prevista nel 2012 e nel 2013 un'entrata pari ad euro 30.000,00= prevedendo l'accertamento e relativa riscossione di due annualità nel 2012 e di tre annualità nel 2013. Per ciascuna annualità da accertare si prevede un' entrata di circa il 6% del ruolo TARSU accertato ed una spesa per il servizio pari a circa il 30% + IVA sul riscosso.

ADDITIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Sesto ed Uniti ha istituito l'addizionale comunale IRPEF a decorrere dal 01/01/2002 con deliberazione C.C. n.05 del 28/02/2002 e nella misura massima consentita dello 0,20% che è stata confermata per gli anni successivi con apposite deliberazioni della Giunta.

Il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale, entrato in vigore dal 01/01/2007, approvato con deliberazione C.C. n.9 del 29/03/2007, prevedeva l'applicazione dell'aliquota nella percentuale dello 0,4% con esenzione per i redditi complessivi definiti ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili riconosciuti per tale imposta, pari o inferiori ad € 8.000,00=.

Per il 2012 si propone al consiglio comunale la conferma di quanto stabilito dalla suddetta deliberazione.

COSAP e IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' e PUBBLICHE AFFISSIONI:

Il servizio è stato affidato alla ditta ICA srl di La Spezia a seguito di gara, per il periodo dal 01/04/2011 al 31/12/2016.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.
RUGGERI SONIA

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
1	2	3	4	5	6	7	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	579.483,89	629.960,78	20.610,00	10.296,00	9.125,00	9.125,00	-50,04%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	34.905,12	28.873,61	28.874,00	28.874,00	28.874,00	28.874,00	0,00%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	800.000,00	955.500,00	955.500,00	955.500,00	19,44%
TOTALE	614.389,01	658.834,39	849.484,00	994.670,00	993.499,00	993.499,00	17,09%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Alla data del 21/04/2012 con aggiornamento il 14/05/2012, il ministero, per consentire agli Enti Locali di avere un riferimento quantitativo sul quale costruire ed approvare il Bilancio 2012, pur in assenza di decreti di ripartizione del Fondo sperimentale di riequilibrio, ha divulgato una proiezione dei dati di attribuzione delle risorse finanziarie per l'anno 2012. I dati sono da considerare provvisori ed oggetto di possibili modifiche. In ogni caso ne va effettuata una valutazione coordinata

con le stime relative al gettito IMU divulgate dal MEF-Dipartimento delle finanze.

Il quadro normativo è abbastanza complesso. Il comma 6 dell'art.4 del D.L. 02/03/2012, N.16 convertito, con modificazioni, dalla legge 26/04/2012, n.44 ha confermato che "per l'anno 2012 i trasferimenti erariali non oggetto di fiscalizzazione corrisposti dal Ministero dell'Interno in favore degli enti locali sono determinati in base alle disposizioni recate dall'art.2, comma 45, terzo periodo, del decreto legge 29/12/2010, n.225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26/02/2011, n.10 ed alle modifiche delle dotazioni dei fondi successivamente intervenute."

Gran parte delle attribuzioni di risorse ai comuni vanno attribuite secondo quanto previsto dalla normativa in tema di federalismo fiscale municipale, ex decreto legislativo n.23/2011.

Sulle risorse attribuite ai comuni hanno effetto, per l'anno 2012, anche altre disposizioni di legge fra cui:

- la cessazione dell'applicazione, nelle regioni a statuto ordinario, dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica (comma 6 – articolo 2 – del decreto legislativo n.23 del 2011), con conseguente disponibilità di una somma di 614 milioni di euro da attribuire ai comuni e che è stata assegnata sulla ripartizione del fondo sperimentale di riequilibrio;
- l'applicazione della riduzione di risorse di cui all'art.2 – comma 183 – della legge n.191 del 2009 per i comuni interessati da elezioni per il rinnovo dei Consigli comunali;
- l'applicazione della riduzione collegata alla distribuzione territoriale dell'IMU pari a 1.450 milioni di euro, disposta dall'art.28, commi 7 e 9 del Decreto legge n.201 del 2011;
- gli altri effetti compensativi connessi all'attribuzione dell' IMU (comma 17 dell'art.13 del D.L. n.201/2011);

A tale proposito, per quanto riguarda le compensazioni finanziarie per applicazione dell' IMU, il MEF ha specificato le due componenti:

- detrazione compensativa per la perdita dell'IRPEF per immobili non locati;
- detrazione/integrazione IMU

Il totale delle due voci è stato considerato per stimare le maggiori e talvolta le minori entrate IMU rispetto all'ICI da compensare sulle attribuzioni da fondo sperimentale di riequilibrio.

Per il 2012, le previsioni del Ministero per assegnazione da federalismo fiscale è pari ad Euro 540.843,84=. Tali previsioni sono state mantenute anche per il 2013 e 2014.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I contributi regionali per il diritto allo studio e per le funzioni sociali sono stati determinati sulla base delle assegnazioni del 2011.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Per il 2012 è stata stanziata la somma di Euro 20.000,00= per rimborso da parte dello Stato delle spese per eventuale consultazione referendaria. Per il 2013 sono previsti Euro 20.000,00= per elezioni Politiche e nel 2014 Euro 20.000,00= per elezioni parlamento Europeo e Consiglio Provinciale oltre ad Euro 20.000,00= per ciascun anno per eventuali referendum.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Tra i contributi da altri Enti del settore pubblico si evidenzia l'entrata prevista in euro 955.500,00= per tariffa incentivante dal GSE a seguito dell'installazione sul nostro territorio degli impianti fotovoltaici.

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi dei servizi pubblici	2.656.657,45	2.825.300,52	3.026.375,00	3.116.129,00	3.116.349,00	3.118.530,00	3.118.530,00	2,97%
Proventi dei beni dell'Ente	116.642,54	68.558,84	57.600,00	57.600,00	57.600,00	57.600,00	57.600,00	0,00%
Interessi su anticipazioni e crediti	9.000,00	1.500,00	2.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-60,00%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	39.619,25	542,80	8.406,00	550,00	550,00	550,00	550,00	-93,46%
Proventi diversi	391.949,47	347.636,06	359.345,00	346.298,00	361.298,00	381.298,00	381.298,00	-3,63%
TOTALE	3.213.868,71	3.243.538,22	3.454.226,00	3.521.577,00	3.536.797,00	3.558.978,00	3.558.978,00	1,95%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.
 Gli stanziamenti di entrata vengono proposti in base ai dati relativi alla gestione dei diversi servizi di riferimento ed in relazione ai contratti in essere e all'ammontare delle quote per rette, tariffe e contribuzioni deliberate per l'esercizio 2011.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono state confermate con deliberazione G.C. n.68 del 21/05/2012.

Categoria 1^: Entrate dai servizi pubblici:

Tra le risorse più significative si rilevano:

- Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada: € 70.000,00= tenuto conto del recupero coattivo delle sanzioni elevate nel 2009, 2010 e 2011 e non pagate, affidato alla ditta Areariscossioni spa;
- Proventi quote gestione servizio gas metano: € 45.600,00= sulla base del contratto di proroga del servizio stipulato con Enel Rete Gas.
- La nuova entrata prevista in Euro 318.000,00= per il corrispettivo della vendita all' Enel dell'energia derivante dagli impianti fotovoltaici installati sul territorio.

Si evidenzia di seguito il n° degli utenti che hanno presentato domanda e possono usufruire dei principali servizi a domanda individuale per i quali è prevista una quota di recupero a carico degli stessi:

MENSA SCOLASTICA SCUOLA PER L'INFANZIA COMUNALE DI CASANOVA:
MENSA SCOLASTICA SCUOLA PER L'INFANZIA STATALE DI SESTO CR.SE:
MENSA SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA STATALE DI SESTO CR.SE:

a.s.2011/2012	n.36
a.s.2011/2012	n.45
a.s 2011/2012	n.90 di Sesto
a.s.2011/2012	n.44 di Acquanegra Cr.se

S.A.D. n.16 utenti di cui n.04 con servizio pasti a domicilio e n.6 solo con servizio pasti a domicilio. Per i pasti il rimborso viene introitato nella gestione RSA, in quanto gli stessi vengono preparati presso la cucina della struttura.

La palestra annessa alla scuola elementare, viene utilizzata dalle società e gruppi sportivi per un totale di 30 ore settimanali.

IMPIANTI SPORTIVI (soggetti IVA 21%):

Per quanto riguarda gli impianti sportivi, vengono confermate le tariffe in vigore per la generalità degli utenti che utilizzano la palestra e il campo di calcio. Per quanto riguarda i campi da tennis sono state confermate quelle in vigore per i ragazzi con aumento per gli adulti di 1,00 euro per l'utilizzo diurno (da Euro 3,00 ad Euro 4,00) e di 2,00 euro per l'utilizzo notturno (da Euro 4,00 ad Euro 6,00)

SERVIZI SCOLASTICI (soggetti IVA 4% - 10%):

Mensa scolastica: la ditta appaltatrice ha praticato l'aumento di Euro 0,10 (IVA 4% inclusa) per ogni pasto a partire dal 1° settembre 2011 (Euro 4,98 + iva inclusa a pasto), con delibera G.C. n.124 del 05/08/2011 tariffe per l'anno scolastico 2011/2012 sono state stabilite come segue:
Scuole per l'infanzia: euro 4,20 a pasto (IVA inclusa)
Scuola primaria: euro 4,40 a pasto (IVA inclusa)
euro 5,20 (IVA inclusa) per gli alunni non residenti frequentanti le scuole per l'infanzia e primaria.
Euro 5,00 (IVA inclusa) forfettari mensili per gli alunni delle scuole dell'infanzia che consumano solo lo spuntino di mezza mattina

Trasporto alunni: conferma della gratuità del servizio per gli alunni di tutte le scuole (n.80 utenti residenti nel Comune). Si ricorda che per il trasporto degli alunni di Spinadesco frequentanti la scuola media di Sesto Cr.se (n.42) in Bilancio sono previsti Euro 8.000,00= di rimborso spese da parte del suddetto Comune, sulla base del relativo protocollo d'intesa.

Accoglienza anticipata e tempo posticipato: sono state confermate le seguenti tariffe in vigore a partire dall'anno scolastico 2011-2012:

Scuole per l'infanzia e primaria di Sesto Cr.se: Euro 10,00= mensili (anticipato) per residenti / Euro 20,00= mensili per non residenti

Scuola per l'infanzia di Casanova: Residenti: Euro 15,00= mensili (anticipato o posticipato) ed Euro 25,00= mensili per entrambe i servizi

Non Residenti: Euro 30,00= mensili (anticipato o posticipato) ed Euro 50,00= mensili per entrambe i servizi

Per le famiglie che hanno due figli che usufruiscono del servizio in qualsiasi scuola del territorio, il servizio viene pagato al 50% per il 2° figlio.

Per le famiglie che hanno tre figli che usufruiscono del servizio in qualsiasi scuola del territorio, il servizio è gratuito per il 3° figlio.

Il servizio di accoglienza anticipata è gratuito per gli alunni che raggiungono le scuole con lo scuolabus.

SERVIZI CIMITERIALI:(esenti da IVA)

Per i trasporti funebri è stata confermata la tariffa pari ad Euro 100,00= per ogni servizio di entrata/uscita salma.

Per il servizio lampade votive si deve far riferimento al contratto d'appalto in essere con la ditta LOVUCRE SRL di Cremona (scad. 31/12/2018). Le tariffe applicate dalla suddetta ditta a carico degli utenti per il 2012 rimangono confermate nell'importo del 2011 (€ 35,93 per allacciamento ed € 20,92 per canone annuo di abbonamento). Per il 2012 verrà riconosciuta al Comune una quota pari ad Euro 1,00= per ogni lampada votiva esistente nei quattro cimiteri comunali.

Sono state inoltre confermate le tariffe per servizi cimiteriali, gestiti direttamente dal Comune per adeguamento ai costi di gestione con particolare riferimento ai costi di smaltimento dei rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni.

SERVIZI SOCIALI:(esenti da IVA)

E' stata confermata la tariffa oraria del servizio assistenza domiciliare in Euro 8,00=, ricordando che il costo sostenuto dal Comune per il servizio gestito tramite l'Azienda Sociale Cremonese è di Euro 15,25 (IVA inclusa) per il periodo dal 01/01 al 29/02/2012 e di Euro 15,75 (IVA inclusa) per il periodo dal 01/03 al 31/12/2012.

Rimane gratuito il servizio di trasporto anziani presso i centri ospedalieri – TAO e prelievi ematici effettuati presso la RSA.

GESTIONE RSA: (esente da IVA)

Con delibera n.2633 del 6/12/2011, la giunta regionale della Lombardia ha dettato le **Regole 2012 per il settore socio-sanitario** e per quanto attiene le RSA nulla viene innovato in merito alla suddivisione degli ospiti, con riguardo al profilo sanitario, nelle otto classi di fragilità, sebbene si anticipa che nel corso del 2012 Regione Lombardia provvederà a definire una nuova classificazione degli ospiti, sulla base dei bisogni delle persone fragili, previa definizione di criteri omogenei di valutazione dei bisogni stessi. Le Regole, inoltre, prevedono:

che saranno riformati i **requisiti gestionali** di accreditamento;

che dovranno essere disciplinati e definiti nuovi contenuti del **contratto d'ingresso**;

l'acquisizione di **personalità giuridica** delle unità d'offerta a regime residenziale e semiresidenziale;

la revisione dei contenuti della **Carta dei Servizi**;

nuove modalità di fatturazione dei costi della retta attraverso la distinzione tra "servizi di base" che dovranno essere inclusi nella retta e "servizi aggiuntivi" che dovranno essere valorizzati nel loro ammontare nel contesto della fattura a carico dell'assistito.

In considerazione delle succitate disposizioni, tenuto soprattutto conto della circostanza della dichiarata revisione delle classi di fragilità, la giunta comunale con propria deliberazione n.39 del 05/03/2012, ha disposto l'adeguamento delle rette di degenza nella misura di € 1,50 giornaliere indistintamente per tutte le classi di fragilità attualmente suddivise in fascia A (ex classi I e II) , B (ex classi III, IV, V e VI) e C (ex VII e VIII). Per i solventi in proprio la retta è aumentata di € 2,00 al giorno.

Nell'ambito della gestione RSA sono state confermate inoltre tra gli introiti diversi, le entrate relative all'utilizzo della camera mortuaria per decessi avvenuti al di fuori della struttura (Euro 100,00=) e il rimborso dei pasti preparati e consegnati a domicilio (Euro 7,00=).

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Nell'ambito delle entrate della categoria 2^ "Proventi dei beni dell'Ente" è previsto il canone annuo di locazione dell'alloggio ERP di Via Tripoli in Cortetano, nonché dell'area ove è situata l'antenna della telefonia mobile installata da OMNITEL. Per quanto riguarda i locali sede gli ambulatori medici di Viale Europa n.1 (c/o RSA) i contratti di concessione in comodato d'uso prevedono la corresponsione di un canone annuo di Euro 3.000,00= per ciascun medico fino al 31/12/2012 (G.C. n.23 del 16/01/2012).

La risorsa più significativa riguarda le concessioni cimiteriali per le quali è stato previsto un importo pari alla previsione definitiva del 2011 (Euro 50.000,00=).

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Tra i proventi della cat. 3[^] vengono previsti gli utili sui dividendi delle n.785.586 azioni Padania Acque spa in misura minima in quanto nel 2011 non sono stati distribuiti utili ordinari.

Nella categoria 4[^] - proventi diversi - è stata inserita la previsione di Euro 18.606,00= relativa al contributo ministeriale per il funzionamento della scuola materna di Casanova del Morbasco, che con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione in data 13/05/2008 è stata riconosciuta scuola paritaria ai sensi dell'art.1 - comma 2 - della Legge 10/03/2000, n.62 a decorrere dall' a.s. 2008/2009 e pertanto può accedere ai contributi previsti per le scuole dell'infanzia statali e paritarie.

Per i proventi diversi (Cat.5[^]) non si evidenziano scostamenti significativi ad eccezione della nuova entrata di Euro 8.000,00= relativa al recupero da parte del Comune di Acquanegra Cr.se di quota spese di gestione della scuola primaria, in quanto a partire dall'anno scolastico p.v. , i bambini residenti nel predetto Comune frequentano la scuola primaria di Sesto Cr.se.

Le entrate vincolate per legge vengono impiegate come di seguito specificato:

Le sanzioni per violazioni al codice della strada, vincolate nella percentuale del 50% (comma 20 art.53 legge 388/2000), vengono impiegate per le spese previste dall'art.208 D.lgs. 285/92 e successive modificazioni e come specificato nella delibera G.C. n. 71 del 21/05/2012

I canoni di fognatura e depurazione con vincolo di destinazione ai sensi della Legge 319/76, vengono utilizzati per le spese del servizio idrico integrato. A tale proposito si ricorda che già in sede di assessment del bilancio 2010, le previsioni di entrata erano state ridotte in quanto la sentenza n.335 del 10/10/2008 ha bocciato per "intrinseca irragionevolezza" la disposizione prevista dall'art.14 - comma 1 - della legge 36/1994 e successive modifiche, ripresa dall'art.155 - comma 1 - della legge 36/1994 e successive modifiche, ripresa dall'art. 155 - comma 1 - del D.Lgs. 152/2006 (codice ambiente), secondo la quale la quota di tariffa riferita al servizio di pubblica fognatura e depurazione è dovuta dagli utenti anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione
o questi siano temporaneamente inattivi.

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	7	
1	2	3	4	5	6	7		
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	123.020,00	10.000,00	0,00	0,00	-91,87%	
Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.423,00	22.532,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	6.555,00	0,00	595.000,00	599.530,00	0,00	0,00	0,76%	
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	208.709,02	91.487,09	213.000,00	221.000,00	151.000,00	151.000,00	3,76%	
TOTALE	237.687,02	114.019,53	931.020,00	830.530,00	151.000,00	151.000,00	-10,79%	

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Negli esercizi 2012 è prevista la concessione di aree cimiteriali nel Cimitero di Casanova del Morbasco per l'importo di Euro 10.000,00= il cui introito verrà utilizzato per finanziare la spesa prevista al titolo 2° per interventi cimiteriali. Nel 2012 e nel 2013 non sono previste alienazioni.

Fra i trasferimenti figurano nel 2012 il contributo di Euro 595.000,00= e di Euro 70.000,00 rispettivamente quale contributo Regionale e da privati per il finanziamento parziale della spesa prevista per la costruzione di una pista ciclabile nell'ambito del PLIS a Casanova del Morbasco.

Per quanto riguarda i contributi per il rilascio dei permessi di costruire, l'art.2 - comma 8 - della legge 244/2007 prevedeva nel triennio 2008/2010, la possibilità del loro utilizzo nella misura del 50% per il finanziamento di spese correnti e per un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. L'art.2 – comma 41 – del D.L. 225/2010 convertito nella legge 10/2011, proroga al 31/12/2012 la possibilità prevista dalla predetta legge. Auspicando che anche per il 2013/2014 venga prevista tale possibilità, per una quota di tali proventi, nel limite suddetto, viene quindi previsto nel triennio l'utilizzo di Euro 61.000,00= per il finanziamento delle spese correnti e per manutenzione ordinaria del patrimonio mobiliare ed immobiliare, del verde e delle strade.

La differenza verrà impiegata al titolo 2° della spesa per spese di investimento, al netto della quota accantonata per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per le opere di culto, previste dalle Leggi Regionali n.6/89 e n.12/2005.

A tale proposito si rimanda al punto 2.2.5.1 e 2.2.5.2

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

...

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	118.709,02	91.487,09	143.000,00	151.000,00	151.000,00	151.000,00	151.000,00	5,59%
TOTALE	118.709,02	91.487,09	143.000,00	151.000,00	151.000,00	151.000,00	151.000,00	5,59%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Anche per il triennio 2012/2014 viene posto in essere il reimpiego di quote di contributi per il rilascio permesso di costruire da destinare alle spese correnti e manutenzione ordinaria del patrimonio mobiliare ed immobiliare, con contestuale riduzione degli stanziamenti di spesa destinati a tali interventi e nel rispetto della legge finanziaria 2008 prorogata al 31/12/2012 e con possibilità di ulteriore proroga.

La quota da destinare alla copertura delle spese correnti e di manutenzione del patrimonio è prevista in Euro 61.000,00= per ogni esercizio.

Le restanti quote annuali al netto degli accantonamenti obbligatori previsti dalle normative regionali in materia per l'eliminazione delle barriere architettoniche (10%) e per le opere di culto (8%) , viene destinata a spese di investimento.

Le opere eseguite nel triennio precedente hanno riguardato interamente interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio ed opere previste dalla legge 29/09/1964, n.847 e contributi per opere di culto ai sensi della legge regionale n.12/2005. Negli esercizi 2009/ 2010 e 2011 i proventi sono stati utilizzati anche per la manutenzione ordinaria del patrimonio.

Per la parte non utilizzata le entrate sono state accantonate in attesa di destinazione per investimenti finanziabili con i predetti proventi.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

...

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

In ogni esercizio del triennio vengono destinati Euro 30.000,00= alla manutenzione ordinaria del patrimonio (intervento 1010503/cap.9) ed euro 31.000,00= alle spese correnti (illuminazione pubblica- intervento 1080203). Tale impiego consente la buona conservazione del patrimonio lasciando la corrispondente entrata corrente disponibile per i servizi istituzionali e sociali.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	70.000,00	0,00	475.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	70.000,00	0,00	475.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nel triennio 2012-13-14 non è previsto ricorso a nuovi mutui. Tale scelta deriva dall'incertezza della copertura finanziaria delle quote di ammortamento relative ad eventuali nuovi prestiti specialmente per l'incertezza delle entrate derivanti dall' IMU e da trasferimenti Statali. Inoltre l'art.8 della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012), reca disposizioni dirette a favorire il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del debito pubblico degli enti locali. In particolare il comma 1, modificando il comma 1 dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), dispone che l' ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere, non superi l'8% per l'anno 2012, il 6% per l'anno 2013 e il 4% a decorrere dall'anno 2014, del totale relativo ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. La modifica introdotta determina la riduzione, rispetto ai livelli attuali, dei limiti fissati per il ricorso ai mutui e ad altre forme di indebitamento da parte degli enti locali. Si attende inoltre che il Governo valuti l'opportunità di ripristinare l'esenzione del rispetto del patto di stabilità per tutti i comuni con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti

comprese nella programmazione triennale.

Le regole per l'assunzione di nuovi mutui vengono stabilite dall'art.204 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall' art.1 - comma 698 - della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007) e dalla legge di stabilità 2012 che ha confermato all' 8% il limite previsto dall'art.204 del D.Lgs. 267/2000 e ridotto il limite al 6% e al 4% rispettivamente per il 2013 e il 2014.

Pur non avendo previsto assunzioni di mutui nel triennio, si riportano i conteggi relativi alla capacità mutuataria:

Totale entrate titoli 1-2-3 Rendiconto esercizio 2010: Euro 4.807.487,37 = (A)

ANNO 2012:

Limite spesa annuale in conto interessi (8% di A):

Euro 384.598,99=

Spesa prevista anno 2012 per interessi dei mutui in essere al netto dei contributi Statali e Regionali in c/interessi

Euro 346.792,34=

ANNO 2013:

Limite spesa annuale in conto interessi (6% di A)

Euro 288.449,24=

Spesa prevista anno 2013 per interessi dei mutui in essere al netto dei contributi Statali e Regionali in c/interessi

Euro 336.595,04=

ANNO 2014:

Limite spesa annuale in conto interessi (4% di A)

Euro 192.299,50=

Spesa prevista anno 2014 per interessi dei mutui in essere al netto dei contributi Statali e Regionali in c/ interessi

Euro 326.372,58=

Come si evidenzia dai prospetti sopraindicati il limite previsto dal D.Lgs. 267/2000 è già superato per gli esercizi 2013 e 2014 con i mutui in ammortamento.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Il ricorso all'indebitamento verrà riconsiderato in sede di bilancio di previsione annuale 2013 e 2014 sulla base delle entrate disponibili e della capacità mutuataria.

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
Riscossioni di crediti	0,00	88.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00%	
TOTALE	0,00	88.900,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00%	

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Nell'esercizio 2010 sono state accertate a consuntivo le seguenti entrate:

Titolo 1° "Entrate tributarie"	Euro	905.114,76=
Titolo 2° "Contributi dallo Stato, dalla Regione e altri EE. del settore pubblico"	Euro	658.834,39=
Titolo 3° "Entrate extra tributarie"	Euro	3.243.538,22=
PER UN TOTALE di	Euro	4.807.487,37=

Ai sensi dell'art.222 del D.Lgs. 267/2000, l'importo massimo dell'anticipazione di cassa che il Tesoriere comunale è tenuto a concedere, pari a 3/12 dell'importo totale delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente afferente i primi tre titoli dell'entrata del bilancio come sopra determinati, ammonta ad Euro 1.201.871,84=

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Il fondo di cassa al 01/01/2012 era pari ad euro 266.654,10= Per il nostro Ente è un fondo cassa appena sufficiente a pagare le spese fisse ed inderogabili oltre alle fatture per forniture e prestazioni di servizi ordinari, da sostenere mediamente in un mese. Pertanto, per poter far fronte al pagamento delle spese urgenti ed indifferibili (stipendi ed oneri riflessi del personale, utenze servizi pubblici, quote di ammortamento dei mutui), in eventuale situazione di carenze temporanee di disponibilità liquide, è STATA RICHIESTA ED ACCORDATA un'anticipazione di Tesoreria pari ad Euro 300.000,00=.

Contabilmente l'anticipazione di tesoreria si configura come un prestito a breve termine che va restituito mano a mano che le entrate dell'Ente vengono riscosse. Pertanto nel bilancio di previsione annuale e triennale, le anticipazioni di cassa sono state collocate nel Titolo 4° dell'entrata (accensioni di prestiti) e nel Titolo 3° della spesa (rimborso di prestiti). Gli interessi passivi corrisposti in caso di utilizzo dell'anticipazione, sono stati allocati nel Titolo 1° della spesa corrente, intervento 06 della funzione 01 – servizio 03.

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

...

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

...

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	949.232,00	0,00	89.000,00	1.038.232,00	635.734,00	0,00	724.734,00	646.166,00	0,00	89.000,00	735.166,00	
2	2.053.344,00	0,00	707.335,00	2.760.679,00	2.040.740,00	0,00	2.121.421,00	2.037.023,00	0,00	62.000,00	2.099.023,00	
3	889.223,00	0,00	10.000,00	899.223,00	886.498,00	0,00	886.498,00	885.642,00	0,00	0,00	885.642,00	
4	2.510.886,00	0,00	0,00	2.510.886,00	2.510.886,00	0,00	2.510.886,00	2.510.889,00	0,00	0,00	2.510.889,00	
Totali	6.402.685,00	0,00	806.335,00	7.209.020,00	6.073.858,00	0,00	6.243.539,00	6.079.720,00	0,00	151.000,00	6.230.720,00	

PROGRAMMA NUMERO 1 'ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE'

RESPONSABILI: SICOLO CONCETTA E RUGGERI SONIA

Descrizione del programma

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE PROGRAMMAZIONE E RAPPORTI CON L'UTENZA

Il programma comprende le seguenti funzioni e i seguenti servizi:

Funzione 01 Servizio 01 - Organi Istituzionali

Funzione 01 Servizio 02 - Segreteria Generale

Funzione 01 Servizio 03 - Gestione Economico finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

Funzione 01 Servizio 04 - Servizi tributari

Funzione 01 Servizio 07 - Servizi demografici

Funzione 01 Servizio 08 - Servizi generali

Titolo 3° Rimborso di prestiti

—

Motivazione delle scelte

Assicurare il buon livello di erogazione dei servizi, per lo più di carattere istituzionale dell'Ente, inseriti nel programma.

Finalità da conseguire

Investimento

E' stato previsto il reimpiego generico delle entrate derivanti dal rilascio di permessi di costruire al netto delle quote impiegate per spese correnti (Euro 61.000,00). Sono state inoltre accantonate quote delle predette entrate vincolate per l'eliminazione delle barriere architettoniche (10% urbanizzazione primaria) e per interventi sugli edifici di culto (8% urbanizzazione secondaria).

Erogazione di servizi di consumo

Con interventi per l'adeguamento degli strumenti ed attrezzature a disposizione dei vari uffici nonché con l'aggiornamento professionale del personale rivolto anche ad ottimizzare l'utilizzo dei sistemi informatici, si vuole garantire e possibilmente migliorare il grado di efficienza ed efficacia dei servizi interessati nell'ambito dell'intera attività amministrativa. L'attività di accertamento ICI da parte della ditta Areariscossioni spa, precedentemente affidata fino al 2010 è stata prorogata all'annualità 2011. Ai fini di ottimizzare l'impiego delle risorse umane nell'ufficio ragioneria, anche per il 2012 il servizio paghe è stato esternalizzato.

Nell'ambito dei servizi generali anche per il corrente anno si svolgerà il corso di formazione per i proprietari di cani ai sensi dell'art.1 – comma 4 – dell'O.M. 03/03/2009. Gli iscritti verseranno una quota di partecipazione interamente impiegata per finanziare le spese a carico del Comune.

E' stata inoltre prevista la spesa straordinaria di Euro 2.657,00= su richiesta del Comune di Cremona quale contributo pro-quota per la costruzione del nuovo canile sanitario. Si ricorda che con il Comune Capoluogo è in essere una convenzione per il servizio di custodia e gestione dei cani accalappiati e/o vaganti sul territorio comunale con decorrenza dal 01/01/2011 e per la durata di anni 10. A seguito della convenzione il Comune di Sesto ha a suo carico un costo annuale di gestione di € 1,30 per abitante.

Risorse umane da impiegare

Il servizio di segreteria viene svolto in convenzione con i Comuni di Grumello Cr.se ed Uniti e di Robecco d'Oglio.

Il restante personale dipendente è il seguente:

n.01 Istruttore Direttivo Contabile, titolare di posizione organizzativa

n.02 Istruttori contabili

n.03 Istruttori Amministrativi di cui n.2 impiegati negli uffici demografici ai quali è stato trasferito il servizio protocollo dal 01/01/2010.

Il personale impiegato nella realizzazione degli obiettivi inclusi nel programma, è impegnato per adempimenti contabili/amministrativi riferiti anche ad altri servizi, in particolare alla gestione della "Casa Soggiorno Nollì-Pigoli" la cui responsabilità gestionale è assegnata al Segretario Comunale.

Risorse strumentali da utilizzare

Gli uffici sono attualmente dotati di n.01 server di rete dedicato con relativo monitor, tastiera e gruppo di continuità, di n.01 server dedicato ai collegamenti esterni (Internet, posta elettronica, ecc...) con relativo monitor, tastiera e gruppo di continuità collocati in un armadio rack. Il locale dove è ubicato il server è stato dotato di condizionatore per mantenere costante la temperatura anche nel periodo estivo.

Ogni ufficio è dotato di PC con relativi monitor, tastiere e gruppi di continuità con possibilità di collegamento ad internet e ciascuno con un proprio indirizzo di posta elettronica. E' in corso la sostituzione di n.04 PC obsoleti. Sono inoltre disponibili n.02 PC portatili.

L'ufficio è dotato anche di n.01 nuovo scanner per archiviazione ottica e di n.01 masterizzatore nonché di stampanti laser e ad aghi.

Negli uffici sono a disposizione inoltre n.02 Fotocopiatrici entrambe funzionanti anche come stampanti di rete, n.05 macchine per scrivere elettriche, n.01 rilegatrice a caldo, n.01 distruggi documenti, n.01 plastificatrice, n.01 lavagna luminosa, n.01 telefono cellulare, attrezzature ed arredi vari.

Per la rilevazione delle presenze del personale è installato una timbratrice per cartellini magnetici in dotazione a tutti i dipendenti.

Dal 01/gennaio/2010 inoltre per agevolare i cittadini ma anche per eliminare il piu' possibile il maneggio di denaro in contanti, gli uffici finanziari sono stati dotati di un POS per ricevere i pagamenti allo sportello tramite bancomat.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	1.790.532,00	1.477.034,00	1.487.466,00	
TOTALE (C)	1.790.532,00	1.477.034,00	1.487.466,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.790.532,00	1.477.034,00	1.487.466,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
949.232,00	91,43%	0,00	0,00%	89.000,00	8,57%	1.038.232,00	14,40%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
635.734,00	87,72%	0,00	0,00%	89.000,00	12,28%	724.734,00	11,61%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
646.166,00	87,89%	0,00	0,00%	89.000,00	12,11%	735.166,00	11,80%

PROGRAMMA NUMERO 2 'PATRIMONIO - TERRITORIO -AMBIENTE'

RESPONSABILI: RIZZI VALERIA - RUGGERI SONIA - BACCANTI
LUCIANO

Descrizione del programma

PATRIMONIO - TERRITORIO -AMBIENTE

Il programma comprende le seguenti funzioni ed i seguenti servizi:

- Funzione 01 Servizio 05 - Gestione beni patrimoniali
- Funzione 01 Servizio 06 - Ufficio tecnico
- Funzione 02 Servizio 02 - Giustizia
- Funzione 03 Servizio 01 - Polizia Locale
- Funzione 08 Servizio 01 - Viabilità e circolazione
- Funzione 08 Servizio 02 - Illuminazione pubblica
- Funzione 09 Servizio 01 - Urbanistica e territorio
- Funzione 09 Servizio 02 - Edilizia Residenziale
- Funzione 09 Servizio 03 - Protezione Civile
- Funzione 09 Servizio 04 - Servizio idrico integrato
- Funzione 09 Servizio 05 - Servizio Smaltimento rifiuti
- Funzione 09 Servizio 06 - Parchi e Giardini

Motivazione delle scelte

Oltre ai compiti istituzionali dell'Ente, devono essere garantite la buona conservazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare, oltre alla tutela dell'ambiente adottando a tal fine ogni possibile provvedimento nell'ambito delle risorse disponibili.

Finalità da conseguire

Investimento

Sono state accantonate nelle nuove percentuali e per le finalità previste dall'art. 208 del D.Lgs. 285/92 e successive modifiche, le quote delle sanzioni per violazioni al codice della strada.

A tale proposito si ricorda che le disposizioni dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992 (legge di riforma del codice della strada) commi 12-bis-12ter e 12-quater si dovevano applicare a decorrere dal primo esercizio finanziario successivo all'approvazione di un apposito Decreto Ministeriale. Con l'art.4-ter del D.L. n.16/2012 convertito con modifiche dalla legge n.44 del 26/04/2012, il predetto decreto attuativo deve essere emanato entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.L. 16/2012 (quindi entro il 31/05/2012) e in caso di mancata emanazione entro il predetto termine le disposizioni suddette trovano comunque applicazione. In attesa di maggiore chiarezza, le disposizioni dell'art.142 sono sospese e nell'eventualità verranno apportate variazioni al bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Sono inoltre stati accantonati nella percentuale del 10% dei contributi per rilascio permessi di costruire (urbanizzazione primaria) per l'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi della vigente normativa regionale.

Come previsto nel programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014 e programma annuale 2012, nel 2012 è stata prevista la spesa per la formazione della pista ciclabile a Casanova d.M. nell'ambito

del PLIS (Euro 700.000,00=) per la quota di Euro 665.000,00= finanziata in conto competenza con contributo Regionale e contributi da privati. La restante quota di Euro 35.000,00= viene finanziata con fondi di bilancio residui.

Si ricorda che dal 01/01/2012 entra in ammortamento il mutuo di euro 234.320,00= contratto nel 2011 con la Cassa DD.PP. Spa con una rata annuale pari ad euro 19.133,96= per vent'anni.

Erogazione di servizi di consumo

Anche per le funzioni inserite nel presente programma si prevede l'utilizzo delle risorse necessarie per la continuità e l'efficienza dei servizi erogati. E' previsto nel triennio l'utilizzo di quote dei proventi per rilascio permessi di costruire nell'importo totale di Euro 61.000,00= per le spese correnti (max 50%) e per la manutenzione ordinaria del patrimonio nel rispetto della finanziaria 2008 (ulteriore 25%). Con l'ausilio delle suddette risorse viene quindi garantita la conservazione del patrimonio e la manutenzione ordinaria degli immobili. Verrà garantita l'erogazione dei servizi per quanto riguarda le competenze dell'ufficio tecnico, dell'ufficio polizia locale, e dei servizi esterni riguardanti la manutenzione delle strade, delle aree verdi, della sicurezza e viabilità.

Dall'Ufficiale di polizia locale del Comune, verrà svolto anche per quest'anno scolastico 2011/2012 l'insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole per l'infanzia e verrà organizzato il corso per il conseguimento del certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori, a favore degli studenti delle classi terze della locale scuola media, che si terrà presso il Comune. La spesa a totale carico del Comune è finanziata con le sanzioni per violazioni al CDS come previsto dall'art.208 del D.Lgs.285/1992.

Dal 2012 è stata prevista la spesa di Euro 1500,00= + IVA 21% per la manutenzione annuale dell'impianto di videosorveglianza da parte della ditta che lo ha installato.

Dal mese di maggio 2007 è in essere una convenzione con l'Associazione di volontariato "Il Nibbio" con sede in Spinadesco, per l'espletamento del servizio di protezione civile ed ambientale.

E' stato richiesto ed assegnato un contributo Regionale di Euro 4.530,00 pari al 90% della spesa prevista per la redazione/aggiornamento del piano di emergenza di protezione civile da parte di professionista esterno.

Risorse umane da impiegare

n.01 Istruttore Direttivo Tecnico titolare di posizione organizzativa

n.01 Ufficiale di polizia locale titolare di posizione organizzativa

n.01 Collaboratore Tecnico

n.02 Operatori tecnici (manutenzione strade)

n.01 Operatore tecnico (nettezza urbana)

n.02 Operatore servizi ausiliari

Il personale esterno viene impiegato oltre che per i servizi inseriti nel programma, anche a supporto dei servizi cimiteriali. Il personale viene inoltre impiegato nei giorni e nelle ore stabilite per l'apertura delle aree ecologiche di Sesto Cr.se e Casanova del Morbasco dove sono impegnati tre volontari di fondamentale supporto al personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le attrezzature a disposizione per l'espletamento dei servizi inclusi nel programma sono le seguenti:

n.03 Autocarri

n.02 Autovetture per ufficio tecnico e servizi esterni

n.02 ciclomotori per servizi esterni

n.01 Autovettura e n.01 moto scooter per servizio polizia locale

n.03 Tosaerba di cui n.01 manuale

n.01 Biotrituratore

n.01 B.C.S.

n.01 Spargisale

n.01 Lama spartineve

n.02 decespugliatori
n.01 Motosega
n.01 Generatore di corrente
n.01 Idropulitrice
n.01 Transpalet
n.01 Soffiatore
n.04 telefoni cellulari per servizi esterni
piccole attrezzature varie.

L'ufficio tecnico è dotato di un PC con relativo monitor e gruppo di continuità oltre ad un PC portatile. I beni strumentali in dotazione all'ufficio tecnico comprendono inoltre un gruppo di continuità, un tecnigrafo, piccole attrezzature, misuratore laser, macchina fotografica digitale e telefono cellulare.

L' ufficio polizia locale è dotato di un PC con relativo monitor e masterizzatore, gruppo di continuità e stampante a gettito d'inchiostro a colori, n.01 macchina fotografica digitale, n.01 armadio corazzato, n.01 telefono cellulare. Per il servizio di polizia stradale l'ufficio è dotato di un misuratore di velocità (autovelox). I PC sono collegati ad internet ed ogni postazione è dotata di proprio indirizzo e-mail.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	10.296,00	9.125,00	9.125,00	
• REGIONE	599.530,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	609.826,00	9.125,00	9.125,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	2.201.853,00	2.163.296,00	2.140.898,00	
TOTALE (C)	2.201.853,00	2.163.296,00	2.140.898,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.811.679,00	2.172.421,00	2.150.023,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.053.344,00	74,38%	0,00	0,00%	707.335,00	25,62%	2.760.679,00	38,29%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.040.740,00	96,20%	0,00	0,00%	80.681,00	3,80%	2.121.421,00	33,98%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.037.023,00	97,05%	0,00	0,00%	62.000,00	2,95%	2.099.023,00	33,69%

PROGRAMMA NUMERO 3 'CULTURA ED ATTIVITA' SOCIALI'

RESPONSABILI: SICOLO CONCETTA - RIZZI VALERIA -
RUGGERI SONIA

Descrizione del programma

CULTURA ED ATTIVITA' SOCIALI

Il programma comprende le seguenti funzioni ed i seguenti servizi:

- Funzione 04 Servizio 01 - Scuole Materne
- Funzione 04 Servizio 02 - Scuole Elementari
- Funzione 04 Servizio 03 - Scuole Medie
- Funzione 04 Servizio 05 - Assistenza Scolastica
- Funzione 05 Servizio 01 - Gestione Biblioteca
- Funzione 05 Servizio 02 - Attività culturali
- Funzione 06 Servizio 02 - Attività sportive
- Funzione 06 Servizio 03 - Attività ricreative
- Funzione 07 Servizio 02 - Manifestazioni e turismo
- Funzione 10 Servizio 01 - Assistenza all'infanzia
- Funzione 10 Servizio 04 - Assistenza e servizi alla persona
- Funzione 10 Servizio 05 - Servizi cimiteriali
- Funzione 11 Servizio 05 - Servizi in campo commerciale
- Funzione 11 Servizio 06 - Servizi relativi all'artigianato

Motivazione delle scelte

Le attività socio-assistenziali sono tra le prioritarie nella programmazione dell'attività amministrativa che deve garantire nel limite delle disponibilità finanziarie, il sostegno alle persone in difficoltà, diversamente abili, anziani e minori, anche in ambito scolastico.

La programmazione triennale è rivolta inoltre a garantire e sviluppare le attività in ambito culturale, ricreativo e sportivo.

Finalità da conseguire

Investimento

Nel 2012 il programma annuale dei lavori pubblici prevede la manutenzione straordinaria della copertura della scuola per l'infanzia di Sesto Cr.se la cui spesa (Euro 100.000,000) verrà finanziata con fondi di bilancio.

Nel 2013 si prevede il rifacimento della copertura della scuola primaria di Sesto Cr.se (Euro 150.000,00=) finanziata con fondi di bilancio.

Nel 2012 è previsto il reimpiego di entrate per concessioni di aree cimiteriali (10.000,00=) per interventi opere cimiteriali.

Si ricorda che dal 01/01/2012 entra in ammortamento il mutuo di Euro 239.964,49 contratto con la Cassa DD.PP. Spa nel 2011 per l'ampliamento della scuola primaria di Sesto Cr.se, con una rata di ammortamento annuale pari ad euro 19.163,66 per 20 anni.

Erogazione di servizi di consumo

Nell'ambito dei servizi scolastici, a partire dall'a.s. 2009/2010 è stato istituito il servizio di post-scuola presso la scuola per l'infanzia di Casanova del Morbasco con mantenimento dei servizi di accoglienza

anticipata presso tutte le scuole (l'infanzia e primaria). Tali servizi erano gratuiti fino al 30/06/2010 mentre dall' a.s. 2010-2011 è stato richiesto il pagamento di una tariffa a carico delle famiglie che è stata confermata per il 2012.

Il trasporto alunni viene svolto con i due Scuolabus di proprietà comunale che vengono utilizzati per un totale di 08 corse giornaliere (A+R) e per un totale di Km.150 giornalieri nonchè per le uscite didattiche debitamente autorizzate a richiesta delle varie scuole.

Prosegue, tramite la Ditta Passerini di Fombio il servizio di trasporto a favore dei ragazzi di Spinadesco e di alcuni alunni di Casanova del Morbasco che frequentano la Scuola Media di Sesto Cr.se.

Viene garantito inoltre il servizio di mensa scolastica per le scuole materne ed elementari, affidato alla Ditta Copra di Piacenza fino all'a.s. 2012/2013 a seguito di gara espletata nel mese di luglio 2008.

Per quanto riguarda l'assistenza ai minori è intenzione dell' Amministrazione proseguire il servizio di inserimento di bambini negli asili nido. A tale proposito è in fase di valutazione la modalità per proseguire mediante stipula di nuova convenzione con Cooperativa che gestisce asili nido oppure, nel caso questo non fosse possibile, mediante erogazione di contributo mirato alle famiglie stabilendo i relativi criteri di assegnazione.

Si conferma nel triennio l'iniziativa denominata "Centro Estivo", avviata nel 2007, in considerazione del sempre più positivo riscontro da parte delle famiglie. E' in corso di valutazione la modalità di gestione del servizio per il corrente anno.

Nel triennio vengono impiegate notevoli risorse per interventi a favore del diritto allo studio tra cui l'assistenza ad personam in ambito scolastico che dallo scorso anno scolastico viene erogato tramite l' Azienda Sociale Cremonese a seguito di convenzioni stipulate direttamente dalla stessa con le cooperative di servizi. A tale proposito si segnala che il servizio è stato ampliato a favore di altri utenti per un totale di 15 h./settimana da febbraio a giugno 2012 e per ulteriori 35 h./settimana da settembre 2012. Sono state stanziare risorse per il funzionamento delle scuole presenti sul territorio comunale a supporto delle attività didattiche. Vengono previste inoltre risorse da destinare alle borse di studio.

Per quanto riguarda la gestione della biblioteca comunale, nel triennio vengono previste risorse per l'aggiornamento del patrimonio librario. La biblioteca usufruisce del servizio di catalogazione centralizzata del materiale librario nell'ambito del progetto, promosso dall'Amministrazione Provinciale di Cremona in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Casalasco Cremonese. Per questo la biblioteca è stata dotata di apposita strumentazione informatica con l'installazione del programma denominato "Opac Sebina". Si è reso in sostanza necessario acquistare un nuovo personal computer con adeguate caratteristiche. Contestualmente all'installazione del programma, secondo un calendario stabilito dalla Provincia, l'addetto alla biblioteca ha frequentato un corso per l'utilizzo corretto dello stesso. Nell'ambito del sistema "Opac Sebina" è prevista una catalogazione retrospettiva del patrimonio librario con spesa a parziale carico dei Comuni interessati (25%), quote a carico della Provincia (50%) e quote a carico del Sistema Bibliotecario (25%). Viene confermata la piena collaborazione e disponibilità dell'amministrazione con le associazioni locali (Pro-loco-Associazioni sportive) per le attività ricreative-sportive e culturali e vengono stanziare risorse per erogazione di contributi a sostegno delle attività svolte.

Vengono garantiti tutti gli interventi a favore di persone diversamente abili, inabili al lavoro, anziani e bisognosi.

Proseguono sia il servizio di assistenza domiciliare che quello di preparazione e consegna pasti a domicilio, le cui tariffe, congelate nell'importo iniziale in vigore dal 2002 fino al 2010, dallo scorso esercizio hanno subito un aumento necessario alla copertura parziale dei costi a carico del Comune.

Prosegue anche il servizio di telesoccorso per il quale il comune ha in essere la convenzione con l' Azienda Sociale del Cremonese che addebita al Comune il canone mensile di allacciamento al servizio pari ad € 8,50 per ogni utente . Il Comune trimestralmente recupera interamente il canone dagli

utenti del servizio (ad oggi n.9 utenti). Avendo ultimato la disponibilità di apparecchi, è previsto l'acquisto di nuovi apparecchi per una spesa di circa 600,00= Euro, per fronteggiare eventuali nuovi richieste di servizio da parte di cittadini residenti.

Il servizio di trasporto anziani presso centri ospedalieri viene garantito con l'impiego di volontari che sono di fondamentale supporto per l'erogazione del servizio, gratuito per gli utenti. Dal 01/04/2008 è stato ampliato l'orario di presenza dell'Assistente Sociale (da 5 a 10 ore settimanali).

Risorse umane da impiegare

01 Istruttore Scolastico a tempo pieno

n.01 Istruttore Scolastico a tempo pieno a tempo determinato.

n.01 Collaboratore tecnico (Servizio scuolabus)

n.01 Operatore tecnico (servizi cimiteriali)

n.01 Operatore tecnico (Impianti sportivi)

n.01 Assistente sociale con recapito bisettimanale presso il comune

Risorse strumentali da utilizzare

Per i servizi cimiteriali sono a disposizione: n.01 Quadriciclo, n.02 Montafereetri, n.12 Scale, piccole attrezzature varie e n.01 telefono cellulare per ciascuno il personale addetto.

In biblioteca sono a disposizione:

n.02 PC con relativi monitor, 3 stampanti, n.01 scanner, n.01 macchina da scrivere elettrica, arredi ed attrezzature varie.

Le scuole e gli impianti sportivi sono dotati di arredi ed attrezzature varie idonee alle attività connesse. Sono stati recentemente acquistati n.10 PC portatili destinati alla scuola media di Sesto Cr.se.

Il servizio di trasporto scolastico si effettua con n.02 Scuolabus. L'autista è dotato di telefono cellulare.

Per i servizi sociali è a disposizione n.01 autovettura ed un telefono cellulare per i volontari che effettuano il trasporto degli anziani presso i centri ospedalieri.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	28.874,00	28.874,00	28.874,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	28.874,00	28.874,00	28.874,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	870.349,00	857.624,00	856.768,00	
TOTALE (C)	870.349,00	857.624,00	856.768,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	899.223,00	886.498,00	885.642,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
889.223,00	98,89%	0,00	0,00%	10.000,00	1,11%	899.223,00	12,47%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
886.498,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	886.498,00	14,20%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
885.642,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	885.642,00	14,21%

PROGRAMMA NUMERO 4 'GESTIONE 'CASA SOGGIORNO NOLLI-PIGOLI''

RESPONSABILI: SICOLO CONCETTA - RUGGERI SONIA

Descrizione del programma

GESTIONE 'CASA SOGGIORNO NOLLI-PIGOLI'

Motivazione delle scelte

Per il corrente esercizio, le previsioni di entrata tengono conto del sistema di budgettizzazione introdotto da Regione Lombardia nell'anno 2011. Anche per l'anno 2012, viene confermata la regola, vale a dire che il volume massimo delle risorse erogabili dal FSR (Fondo Sanitario Regionale) non può superare quello dell'anno 2011, erogato sulla base delle giornate rendicontate. Eventuali rimodulazioni del budget potranno avvenire entro il 30/11/2012. Nel mese di marzo 2012, il Comune di Sesto ed Uniti ha sottoscritto il contratto con l'ASL con il quale è stato definito il budget 2012 nel valore di € 1.001.800,00= pari a quello definitivo assegnato per l'anno 2011.

Si evidenziano alcune novità introdotte da Regione Lombardia che, con DGR n.2633 del 06/12/2011, ha stabilito di non porre a carico del FSR le giornate di dimissione, neanche in caso di decesso in struttura; non saranno remunerate, con decorrenza 01/01/2012, le assenze per ricoveri ospedalieri.

Le previsioni di spesa tengono conto degli impegni per il pagamento delle spettanze alle maestranze di ruolo e ai professionisti che prestano attività in struttura, nonché degli impegni per far fronte all'acquisizione di beni e servizi sulla base di contratti in essere.

Finalità da conseguire

Investimento

Non è stata stanziata alcuna spesa di investimento.

Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento e miglioramento del grado di erogazione dei servizi offerti agli ospiti.

Risorse umane da impiegare

n.01 Animatore
n.06 Infermieri professionali di cui n.04 liberi professionisti
n.10 Operatori Socio- Sanitari
n.16 Ausiliari socio-assistenziali
n.01 Cuoco
n.03 Cucinieri
n.02 Operatori servizi ausiliari (guardaroba/lavanderia)
n.02 Operatori servizi ausiliari (addetti alle pulizie)
n.03 Suore
n.03 Medici
n.05 Medici turnisti per reperibilità notturna/festiva
n.03 Fisioterapisti liberi professionisti
n.01 Farmacista libera professionista

n.01 Barbiere/Parrucchiere artigiano + n.01 Estetista per pedicure
n.01L.S.U.

Risorse strumentali da utilizzare

Mobili, strumenti ed attrezzature in dotazione ai vari reparti (piani degenza, cucina, guardaroba-lavanderia, palestra fisioterapica, ecc...). E' stato completato l'acquisto degli arredi del corpo centrale e delle due stanze occupate dai solventi in proprio.

n.01 timbratore per cartellini magnetici di cui sono stati dotati tutti i dipendenti.
n. 02 PC.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Vengono rispettati gli standard gestionale prescritti dalla Regione Lombardia con la D.G.R. n.7/12618 del 7/04/2003 ai fini dell'accreditamento.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	980.880,00	980.880,00	980.880,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	980.880,00	980.880,00	980.880,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• RETTE E DIVERSI	1.530.006,00	1.530.006,00	1.530.009,00	
TOTALE (B)	1.530.006,00	1.530.006,00	1.530.009,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.510.886,00	2.510.886,00	2.510.889,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.510.886,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.510.886,00	34,83%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.510.886,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.510.886,00	40,22%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.510.889,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.510.889,00	40,30%

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo		Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate	
												Quote di risorse generali
1	1.038.232,00	724.734,00	735.166,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	2.760.679,00	2.121.421,00	2.099.023,00		28.546,00	599.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	899.223,00	886.498,00	885.642,00		0,00	86.622,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2.510.886,00	2.510.886,00	2.510.889,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Collegamento al collettore di Cremona (Comuni di Grumello-Sesto-Acquanegra)	904	2004	1.662.837,76	1.174.652,10	Mutuo Cassa DDPP + Contr.Reg.II+ F.di bilancio
Collegamento Casanova al collettore di Cremona	904	2005	198.500,00	116.495,00	Mutuo Cassa DDPP + Contr.Reg.II+ F.di bilancio
Riqualificazione Parco Donatori di Sangue	105-108	2009-2011	226.800,00	201.290,00	Fondi bilancio
Ampliamento Scuola Primaria di Sesto Cr.se	402	2011	239.965,00	126.719,00	Mutuo Cassa DDPP
Riqualificazione Via Marconi-Via Turati	801	2011	234.320,00	79.750,00	Mutuo Cassa DDPP

4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Si può affermare che le opere programmate nell'ultimo triennio, sono state realizzate. Ricordiamo in particolare i lavori di riqualificazione del Parco "Donatori di sangue", la sistemazione di strade interne a Sesto, Casanova e Luignano,.

Anche i lavori relativi all'ampliamento della scuola primaria di Sesto Cr.se sono ultimati e si prevede a breve l'ultimazione dei lavori di riqualificazione di Via Marconi e via Turati.

Per quanto riguarda il collettamento al depuratore di Cremona dei Comuni di Sesto-Acquanegra e Grumello, si rileva che i depuratori di Sesto e Acquanegra sono stati attivati e a breve sarà attivato anche quello di Grumello. Si attende l'attivazione di quest'ultimo per attivare anche il depuratore di Casanova per poi procedere alla stipulazione di un'unica convenzione con l'AEM di Cremona per la gestione di tutti i depuratori suddetti, il cui costo verrà finanziato con la tariffa di depurazione a carico dei cittadini.

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

Classificazione economica	Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		Totale	
									Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Viabilità e trasporti pubblico (servizio 03)		
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale		399.262,32	0,00	42.643,43	90.992,94	0,00	17.470,02	0,00	80.884,05	0,00	80.884,05	
di cui:												
- oneri sociali		87.703,91	0,00	9.970,55	21.183,71	0,00	3.934,62	0,00	18.071,31	0,00	18.071,31	
- ritenute Irpef		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2. Acquisto di beni e servizi		200.108,18	0,00	15.833,73	268.986,24	1.936,09	32.036,83	0,00	137.579,06	0,00	137.579,06	
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4. Trasferimenti a imprese private		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5. Trasferimenti a Enti pubblici		964,31	0,00	0,00	34.672,47	0,00	6.850,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Province e Città metropolitane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comuni e Unioni Comuni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Az. Sanitarie e Ospedaliere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di comuni e istituzioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comunità montane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pubblici servizi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Altri Enti Amm.ne Locale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)		964,31	0,00	0,00	34.672,47	0,00	6.850,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	
7. Interessi passivi		7.893,00	0,00	0,00	27.476,00	0,00	2.283,00	0,00	6.665,00	0,00	6.665,00	
8. Altre spese correnti		39.081,08	0,00	3.449,44	5.736,55	0,00	0,00	0,00	5.735,64	0,00	5.735,64	
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		647.308,89	0,00	61.925,60	427.864,20	1.936,09	58.639,85	5.000,00	230.863,75	0,00	230.863,75	

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente			10 Settore sociale	11 Sviluppo economico				12 Servizi produttivi	13 Totale generale	
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)		Totale	Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)			Altre (servizi da 01 a 03)
A) SPESE CORRENTI											
1. Personale	0,00	0,00	26.822,08	26.822,08	1.105.403,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.763.478,66
di cui:											
- oneri sociali	0,00	0,00	5.928,39	5.928,39	241.723,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	388.515,86
- ritenute Irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	4.336,55	349.535,51	353.872,06	972.065,64	2.732,96	216,74	0,00	2.949,70	0,00	1.985.367,53
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	109.223,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.709,78
di cui:											
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	406,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	406,05
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	22.783,00	15.729,00	38.512,00	109.223,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.709,78
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	1.752,83	1.752,83	161.124,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	216.879,61
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	27.119,55	393.839,42	420.958,97	2.605.831,53	2.732,96	216,74	0,00	2.949,70	0,00	4.463.279,58

(continua)

Classificazione economica	Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8				
									Viabilità e trasporti	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale	
Amministrazione, gestione e controllo													
B) SPESE in C/CAPITALE													
1. Costituzione di capitali fissi		290.644,88	0,00	18.009,50	4.053,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.021,96	0,00	0,00	16.021,96
di cui:													
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche		24.440,00	0,00	0,00	4.053,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici		3.416,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:													
- Stato e Enti Amm.ne C.le		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		3.416,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)		294.061,31	0,00	18.009,50	4.053,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.021,96	0,00	0,00	16.021,96
TOTALE GENERALE SPESA		941.370,20	0,00	79.936,10	431.917,20	1.936,09	58.639,85	5.000,00	0,00	246.885,71	0,00	0,00	246.885,71

Classificazione funzionale	9				10	11				12	13	
	Gestione territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico						
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale	Settore sociale	Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale	Servizi produttivi	Totale generale
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi												
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	86.357,00	37.184,00	123.541,00	17.382,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.720,00	506.372,48
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.893,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.416,43
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	86.357,00	37.184,00	123.541,00	17.382,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.416,43
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	86.357,00	37.184,00	123.541,00	17.382,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.720,00	509.788,91
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	113.476,55	431.023,42	544.499,97	2.623.213,67	2.732,96	216,74	0,00	0,00	2.949,70	36.720,00	4.973.068,49

SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla
coerenza dei programmi rispetto
ai piani regionali di sviluppo, ai
piani regionali di settore, agli atti
programmatici della Regione**

...